



## **Piano Triennale di Dipartimento 2020-2022**

### **CRITERI PER LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE**

(allegato n. 5)

Indice

#### **1. PREMESSA**

#### **2. PUNTI ORGANICO PER PERSONALE DOCENTE, RICERCATORI, PTA E ASSEGNISTI TIPO A**

2.1 PERSONALE DOCENTE E RICERCATORI

2.2 PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO (PTA)

2.3 ASSEGNATI DI RICERCA DI TIPO A

2.3.1 RINNOVI

2.3.2. NUOVE ISTITUZIONE

#### **3. DOTAZIONE ANNUALE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI – LINEA 2 - SOSTEGNO ALLA RICERCA**

#### **4. FONDO UNICO DIPARTIMENTALE E SOSTEGNO ALLA RICERCA E AI SERVIZI**

4.1 RIPARTIZIONE FUD

4.2 UTILIZZO FUD

4.2.1 COMMISSIONE DIDATTICA

4.2.2 NUCLEO LABORATORI E STRUTTURE (NLS)

4.2.2.1 SPESE INCOMPRIMIBILI

4.2.2.2 CALL PER FINANZIAMENTO DEI LABORATORI TEMATICI E DI SERVIZIO

4.2.3 COMMISSIONE PER LA PROMOZIONE DELLE GEOSCIENZE

#### **5. PREMIALITÀ PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO SU PROGETTO DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2018-2022**

5.1 COMMISSIONE PREMIALITÀ

5.2 CRITERI DI MERITO, TIPOLOGIA DI OBIETTIVI E MODALITÀ OPERATIVA DELLA VALUTAZIONE



## 1. PREMESSA

Il Dipartimento di Scienze della Terra possiede un' articolata organizzazione delle procedure gestionali delle risorse di personale e di finanziamenti definite nella *Disciplina delle Commissioni Dipartimentali, del Nucleo di Valutazione Dipartimentale e il Nucleo Laboratori e Strutture*" (Articolo 10, comma 4, del Regolamento di Dipartimento, approvato dal Dipartimento n. 36 del 24/03/2015).

A Regolamento (articolo 15, comma 1) la **Giunta di Dipartimento** predispone un piano per la ripartizione e le modalità d'uso del Fondo Unico di Dipartimento e dei punti organico per il personale Docente e ricercatori e per il personale tecnico amministrativo, da sottoporre al Consiglio di Dipartimento.

Il piano di ripartizione si basa sulle proposte provenienti dalle seguenti Commissioni di Dipartimento:

**Commissione di Programmazione**, per il personale docente e ricercatori;

**Commissione Spazi e Personale** sentito il **Nucleo Laboratori e Strutture**, per il personale tecnico e amministrativo;

**Nucleo Laboratori e Strutture**, per il budget destinato al mantenimento, adeguamento e potenziamento delle strutture e dei laboratori di servizio e di ricerca dipartimentali;

**Commissione Didattica**, per il budget destinato alle attività didattiche dei corsi di Studio di cui il Dipartimento è referente;

**Commissione per la Promozione delle Geoscienze**, per il budget destinato alle attività di public engagement.

La redistribuzione di punti organico per gli Assegni di Tipo A viene istruita dal **Nucleo di Valutazione Dipartimentale** e proposta per l'approvazione al Consiglio di Dipartimento.

L'Utilizzo della Dotazione annuale per le attività istituzionali – linea 2 viene deciso direttamente dal **Consiglio di Dipartimento**.

La Distribuzione della quota di premialità per il personale tecnico e amministrativo sul progetto di eccellenza 2018-2022 viene istruita dalla **Commissione Premialità**.



## 1. PUNTI ORGANICO PER PERSONALE DOCENTE, RICERCATORI, PTA E ASSEGNISTI TIPO A.

### 1.1 PERSONALE DOCENTE E RICERCATORI

In conformità con il Regolamento di Dipartimento, la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatori, è istruita dalla **Commissione di Programmazione**.

La programmazione del personale docente si conforma all'attuale normativa che prevede di assicurare:

- la realizzazione della composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia.
- il consolidamento e la sostenibilità dell'organico dei professori reclutando un numero di Ricercatori di tipo B non inferiore alla metà di quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo.

I criteri scelti hanno la finalità di premiare le eccellenze o di ridurre le debolezze; la scelta in ambito programmatorio cerca di essere equilibrata, per non penalizzare eccessivamente alcuni gruppi a scapito di altri e non creare palesi disparità all'interno del Dipartimento

I criteri per il reclutamento del personale docente e i ricercatori sono stati identificati con la finalità di perseguire gli Obiettivi strategici di Ateneo e di Dipartimento di supporto alla ricerca nei vari SSD, al carico didattico dei vari SSD, al *public engagement* e alla terza missione e all'acquisizione di finanziamenti alla ricerca. I criteri si fondano dunque sull'analisi dei seguenti quattro elementi:

1. **OFFERTA FORMATIVA** - La valutazione dell'offerta formativa, in termini di qualità e di sostenibilità, viene attuata con particolare riferimento al mercato del lavoro, anche in considerazione del fatto che l'Ateneo è sede autorizzata a rilasciare il titolo di abilitazione per le professioni di Geologo, Sezioni A e B. Ciò anche in relazione alla possibile concorrenza di atenei limitrofi e di quanto offerto a livello internazionale (come nei programmi tipo Erasmus) a cui si rivolge anche la recente sollecitazione proveniente dall'Ateneo verso una maggiore frequentazione da parte degli studenti.



2. **ATTIVITÀ DI RICERCA** - All'interno del Dipartimento si hanno molte attività di ricerca, alcune consolidate e altre all'inizio, che sono sostenute da fondi di carattere istituzionale e/o privato, come nel caso di ricerche applicate. Il mantenimento e lo sviluppo della ricerca vengono documentati dalla qualità scientifica che gli indicatori ministeriali possono illustrare, in associazione agli altri dati riportati nelle relazioni del NdVD e nella SUA-RD del Dipartimento. Sono valutate anche tematiche emergenti a livello nazionale e internazionale da sviluppare e la possibilità di disporre di tecnici nella gestione dei laboratori che affianchino i docenti.
3. **CRITICITÀ RILEVATE** - Soprattutto in ambito didattico possono emergere criticità per specifici insegnamenti, con necessità ad esempio di un maggiore coordinamento, potenziamento di argomenti di base e di contenuti minimi. Anche nell'ambito dei gruppi di ricerca possono emergere lacune su aspetti specifici che in prospettiva possono essere colmate da personale esterno al Dipartimento.
4. **RISORSE ESISTENTI** - Le risorse esistenti sono generalmente quelle messe periodicamente a disposizione dall'Ateneo, mancando in generale la possibilità di disporre di sufficienti risorse dipartimentali per un reclutamento autonomo. Rimane tuttavia aperta la possibilità di istituire nuove posizioni su finanziamenti straordinari esterni di ricerca finalizzata. In questo quadro si inseriscono, ad esempio, la posizione di Professore Associato e le 2 posizioni di personale Tecnico reclutati su fondi del progetto di Eccellenza 2018-2022.

Sulla base di questi elementi e considerati i seguenti parametri di valutazione:

- turnover del personale,
- pensionamenti,
- trasferimenti;
- perequazione tra SSD e SC, al fine di garantire l'attuale diversificazione disciplinare;
- storico nella distribuzione delle risorse nel Dipartimento;



- carico gestionale e/o istituzionale tra i differenti SSD e SC;
- consolidamento delle tematiche di ricerca in atto;
- introduzione di tematiche emergenti, innovative;
- attrattività di fondi di ricerca;
- valorizzazione della ricerca attraverso attività conto terzi;
- brevetti e *spinoff*;
- produzione di beni pubblici;
- esigenze di copertura insegnamenti nei corsi di laurea; tutoraggio di tesi di laurea;
- tutoraggio di tesi di dottorato

per le scelte di reclutamento sono stati definiti i criteri sintetizzati in Tabella 1. Questi criteri possono essere applicati nelle scelte di reclutamento in modo singolo o anche in parziale o completa sovrapposizione. Inoltre i criteri/sub-criteri illustrati assumono una diversa valenza a seconda della tipologia di ruolo richiesto (ricercatore a tempo determinato, professore associato e professore ordinario).

Tabella 1 – schema orientativo dei criteri che possono essere applicati nelle scelte di reclutamento

<b>CRITERIO</b>	<b>CRITERIO SUB-CRITERIO</b>
<b>STRUTTURALE</b>	<b>DIPARTIMENTALE</b> Esigenze contingenti (partenze, pensionamenti, ecc.); Perequazione dei SSD e dei SC Pregresse assegnazioni.
	<b>PERSONALE</b> Data abilitazione; Impegni istituzionali Organizzazione laboratori.
	<b>ECONOMICO</b> Attrattività fondi di ricerca; Collaborazioni con esterno Spin-off.
<b>FUNZIONALE</b>	<b>DIDATTICO</b> Esigenza copertura insegnamenti; Tesi di laurea effettuate Dottorato.
	<b>SCIENTIFICO</b> Proseguimento temi di ricerca; Introduzione nuove tematiche emergenti.
	<b>SETTORIALE</b> Numero personale docente SSD; Ruolo coperto da personale docente SSD.



## 1.2 PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO (PTA)

In conformità con il Regolamento di Dipartimento, l'elaborazione delle proposte riguardanti posizioni di PTA avviene a cura della **Commissione Spazi e Personale** che consulta i Presidenti del Nucleo Laboratori e Strutture, del Nucleo di Valutazione Dipartimentale e della Commissione di Programmazione.

La programmazione di nuove posizioni di personale amministrativo è finalizzata ad assicurare la gestione e la qualità delle attività dipartimentali, Ricerca, Didattica e Terza Missione; nonché a perseguire la realizzazione degli obiettivi strategici di Ateneo e del Dipartimento.

I criteri per la definizione dell'ordine di priorità tra le funzioni da ricoprire si avvalgono del monitoraggio effettuato dal Nucleo Laboratori e Strutture sull'utilizzo dei laboratori dipartimentali.

Le proposte vengono sottoposte alla Giunta e, successivamente, al Dipartimento per l'approvazione.



### 1.3 ASSEGNII DI RICERCA DI TIPO A

In conformità con il Regolamento di Dipartimento, la distribuzione della dotazione degli Assegni di Ricerca di Tipo A per l'istituzione di nuovi assegni e il rinnovo di Assegni attivi viene istruita dal Nucleo di Valutazione Dipartimentale e deliberata dal Dipartimento nel rispetto del Regolamento Assegni dell'Ateneo. I criteri adottati per le nuove istituzioni e per i rinnovi, si rifanno da un lato ai criteri delineati dall'Ateneo con il nuovo algoritmo di distribuzione approvato dal CdA del 31/03/2020, dall'altro alle azioni richieste per il raggiungimento degli obiettivi strategici di Dipartimento RIC\_1\_DST, RIC\_4\_DST e RIC\_5\_DST.

#### 1.3.1 RINNOVI

Gli assegni hanno una durata di 2 anni e possono essere rinnovati per un ulteriore anno, sulla base di motivate esigenze di ricerca e nel rispetto della dotazione standard del dipartimento (delibera Dipartimento nr. 108 del 26/11/2019).

Per essere ammesso al rinnovo, il candidato deve aver prodotto durante il periodo coperto dall'assegno in esaurimento, almeno una pubblicazione scientifica come primo o secondo autore e corresponding author, pubblicato, o accettato per pubblicazione, nel momento della richiesta, su rivista internazionale peer reviewed e con Impact Factor, pertinente alla tematica dell'assegno per il quale si chiede il rinnovo (delibera Consiglio di Dipartimento n. 125 del 09/07/2020).

#### 1.3.2. NUOVE ISTITUZIONI

(delibera Dipartimento nr. 124 del 19/05/2020)

La valutazione delle proposte di nuova attivazione avviene sulla base di un algoritmo di valutazione interna che si ispira all'algoritmo utilizzato dall'Ateneo per la assegnazione della dotazione Dipartimentale, ma con gli indicatori modificati in modo da tenere conto del contributo dato dai singoli proponenti e dai corrispondenti SSD di afferenza all'ottenimento della dotazione Dipartimentale e, nel contempo, da garantire la giusta perequazione fra le differenti componenti scientifiche del Dipartimento.



**Algoritmo di Valutazione Interna**

(delibera Dipartimento nr. 124 del 19/05/2020)

DECLINAZIONE DELL'ALGORITMO DI ATENEO PER L'ASSEGNAZIONE DELLA DOTAZIONE  
STANDARD DIPARTIMENTALE DEGLI ASSEGNI DI TIPO A  
AI FINI DELLA SUA RIDISTRIBUZIONE INTERNA

ALGORITMO	
$SCORE = IF_{ATTIVI} \times C_{norm} \times \left( 35\% R_1 + 15\% R_2 + 20\% A + 20\% Pub + 10\% OA \right)$	

<b><i>IF<sub>ATTIVI</sub></i></b>	
CRITERIO DI ATENEO	$IF_{ATTIVI} = \frac{\text{Numero Docenti Attivi Dipartimento}}{\text{Numero Docenti Attivi Ateneo}}$
DECLINAZIONE INTERNA	$IF_{ATTIVI} = \begin{cases} 1 & \text{se il proponente } i \text{ supera le soglie} \\ 0 & \text{se il proponente } i \text{ non supera le soglie} \end{cases}$

<b><i>R<sub>1</sub> - 35%</i></b>	<i>PERCENTUALE DI PROFESSORI CHE SUPERANO DUE SOGLIE DEL PROPRIO RUOLO O DI RICERCATORI CHE SUPERANO 1 SOGLIA DA PA</i>
CRITERIO DI ATENEO	$\frac{\text{Numero di docenti (professori e ricercatori) che raggiungono le soglie per l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) per Dipartimento}}{\text{Numero totale di docenti del Dipartimento}}$
DECLINAZIONE INTERNA	$R_1 = \frac{R_1^{Proponente_1} + R_1^{Proponente_2} + \dots + R_1^{Proponente_N}}{\text{Numero totale } N \text{ di proponenti}}$ <p>con</p>





	$R_1^{Proponente_i} = \begin{cases} 1 & \text{se il proponente } i \text{ supera le soglie} \\ 0 & \text{se il proponente } i \text{ non supera le soglie} \end{cases}$
--	---

<b><i>R<sub>2</sub> - 15%</i></b>	<p>PERCENTUALE DEI PROFESSORI PROMOSSI O RECLUTATI A PARTIRE DAL 2016 CHE SUPERANO 3 SOGLIE DEL PROPRIO RUOLO PER PO E PA E RTDB E 2 SOGLIE DA PA PER I RICERCATORI.</p>
CRITERIO DI ATENEO	<p><i>Numero di soggetti che negli ultimi 4 anni (2016 – 2019) hanno maturato almeno due anni di anzianità nel ruolo (nuove assunzioni o passaggi di ruolo)</i></p> <hr/> <p>Numero totale di docenti del Dipartimento</p>
DECLINAZIONE INTERNA	$R_2 = \frac{R_2^{Proponente_1} + R_2^{Proponente_2} + \dots + R_2^{Proponente_N}}{\text{Numero totale } N \text{ di proponenti}}$ <p>con</p> $R_2^{Proponente_i} = \begin{cases} 1 & \text{default} \\ 0 & \text{se nel SSD del proponente negli ultimi 4} \\ & \text{anni ci sono state nuove assunzioni o} \\ & \text{passaggi di ruolo con almeno 2 anni di} \\ & \text{anzianità che NON abbiano pubblicato} \\ & \text{almeno 1 articolo/anno nei 4 anni} \end{cases}$

<b><i>A - 20%</i></b>	<i>ATTRATTIVITÀ</i>
CRITERIO DI ATENEO	<p>Numero totale di domande validamente presentate per bandi di Assegnisti (anni 2015-2018) rispetto al totale dei posti disponibili</p>
DECLINAZIONE INTERNA	$A = \frac{A^{Proponente_1} + A^{Proponente_2} + \dots + A^{Proponente_N}}{\text{Numero totale } N \text{ di proponenti}}$ <p>con</p>



	$A^{Proponente_i} =$	1 default <hr/> 0 se nel bando precedente è stato bandito un Assegno di cui il proponente era uno dei Referenti e NON sono state presentate domande
--	----------------------	--

<b>Pub - 20%</b>	<i>PRODUTTIVITÀ</i>	
CRITERIO DI ATENEO	$\frac{\text{Media delle pubblicazioni degli Assegnisti tipo A in servizio presso l'Ateneo negli ultimi 4 anni (2016 – 2019) nei differenti SC}}{\text{Media delle pubblicazioni dei docenti, afferenti al medesimo Dip., nei medesimi SC}}$	
DECLINAZIONE INTERNA	$= \frac{Pub^{Proponente_1} + Pub^{Proponente_2} + \dots \dots Pub^{Proponente_N}}{\text{Numero totale } N \text{ di proponenti}}$ <p>con</p> $Pub^{Proponente_i} =$	1 se il proponente non ha avuto Assegnisti negli ultimi 4 anni o l'assegnista ha pubblicato almeno 1 articolo/anno come primo o corresponding autore <hr/> 0 se il proponente ha avuto Assegnisti negli ultimi 4 anni e l'assegnista NON ha pubblicato almeno 1 articolo/anno come primo o corresponding autore

<b>OA - 10%</b>	<i>PERCENTUALE DI PUBBLICAZIONI IN OPEN ACCESS</i>	
CRITERIO DI ATENEO	$\frac{\text{Somma delle pubblicazioni pubblicate in open access dagli Assegnisti A relativamente agli anni 2016 – 2019}}{\text{Somma delle pubblicazioni complessive degli Assegnisti A relativamente agli stessi anni}}$	
DECLINAZIONE INTERNA	$= \frac{OA^{Proponente_1} + OA^{Proponente_2} + \dots \dots OA^{Proponente_N}}{\text{Numero totale } N \text{ di proponenti}}$	



	<p>con</p> $OA^{Proponente_i} = \begin{cases} 1 & \text{se il proponente non ha avuto Assegnisti negli ultimi 4 anni o l'assegnista ha pubblicato almeno 1 articolo/anno in Open Access* come primo o corresponding autore} \\ 0 & \text{se il proponente ha avuto Assegnisti negli ultimi 4 anni ma l'assegnista NON ha pubblicato almeno 1 articolo/anno in Open Access* come primo o corresponding autore} \end{cases}$
--	--

$C_{norm}$																
CRITERIO DI ATENEIO	FATTORE DI NORMALIZZAZIONE DI ATENEIO															
DECLINAZIONE INTERNA	<p>FATTORE PEREQUATIVO</p> <p><i>Rispetto alle assegnazioni relative agli ultimi 5 bandi</i> <i>Peso: 50% (SSD del proponente) + 50% (Proponente)</i></p> $C_{norm} = 50\% \left( \frac{C_{norm}^{SSD_1} + C_{norm}^{SSD_2} + \dots + C_{norm}^{SSD_N}}{\text{Numero totale } N \text{ di proponenti}} \right) + 50\% \left( \frac{C_{norm}^{Proponente_1} + C_{norm}^{Proponente_2} + \dots + C_{norm}^{Proponente_N}}{\text{Numero totale } N \text{ di proponenti}} \right)$ <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td><math>C_{norm}^{Proponente/SSD_i} =</math></td> <td>1</td> <td>-5 call</td> </tr> <tr> <td></td> <td>0.75</td> <td>-4 call</td> </tr> <tr> <td></td> <td>0.5</td> <td>-3 call</td> </tr> <tr> <td></td> <td>0.25</td> <td>-2 call</td> </tr> <tr> <td></td> <td>0</td> <td>-1 call</td> </tr> </table>	$C_{norm}^{Proponente/SSD_i} =$	1	-5 call		0.75	-4 call		0.5	-3 call		0.25	-2 call		0	-1 call
$C_{norm}^{Proponente/SSD_i} =$	1	-5 call														
	0.75	-4 call														
	0.5	-3 call														
	0.25	-2 call														
	0	-1 call														



## 2. DOTAZIONE ANNUALE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI – LINEA 2 - SOSTEGNO ALLA RICERCA

(delibera Dipartimento nr. 42 del 16/09/2015)

Il Dipartimento di Scienze della Terra promuove le iniziative dei giovani ricercatori o professori e garantisce l'efficacia delle risorse economiche disponibili allocando integralmente la Dotazione annuale per attività istituzionali su progetti relativi all'Azione A - Progetti coordinati da giovani ricercatori attivi - della Linea 2, presentati dal personale strutturato del Dipartimento, attivo e con età inferiore ai 40 anni o con anzianità inferiore a 12 anni dal Dottorato.

### *MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDA*

I progetti vengono presentate direttamente al Dipartimento per la valutazione. La domanda deve contenere le seguenti informazioni:

- 1) Responsabile scientifico del progetto;
- 2) Titolo e Descrizione del progetto;
- 3) Componenti unità di ricerca;
- 4) Programmazione costi.

Ad ogni progetto finanziato viene attribuito un budget pari alla quota pro-capite calcolata in base al numero di personale strutturato appartenente alla UR.



### 3. FONDO UNICO DIPARTIMENTALE (FUD) E SOSTEGNO ALLA RICERCA E AI SERVIZI

#### 3.1 RIPARTIZIONE FUD

In attuazione del Regolamento di Dipartimento (Art. 15, comma 1), la Giunta di Dipartimento predispone la proposta per la ripartizione e le modalità d'uso del FUD, di norma semestralmente, sulle varie azioni rispondenti agli obiettivi strategici di Dipartimento partendo da un esame dei fabbisogni preventivati dalla Commissione Didattica, dal Nucleo Laboratori e Strutture, dalla Commissione per la Promozione della Geoscienze ed eventualmente dalle altre commissioni dipartimentali che necessitassero di risorse per sviluppare le loro azioni.

La ripartizione del budget proposta dalla Giunta, nel rispetto del budget preventivo e del Regolamento d'Ateneo di Contabilità e Finanza, viene discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento.

In fase di approvazione della ripartizione del FUD il Dipartimento di Scienze della Terra tiene conto dei servizi di base necessari a sostenere una buona produttività scientifica (indicatori del PTD RIC\_1/RIC\_4), dei costi di manutenzione della strumentazione scientifica condivisa, dei costi fissi per i laboratori di servizio e didattici e dei costi necessari per far fronte alle attività di terreno obbligatorie per gli studenti, peculiari dei corsi di Studio di cui il Dipartimento di Scienze della Terra è referente.

Le macro-voci in cui si articola il budget assegnato sono:

- (1) Dipartimento (costi indivisibile per il funzionamento dipartimentale);
- (2) Nucleo Laboratori e Strutture (competenze contratti di manutenzione, costi fissi per laboratori di servizio e calls per laboratori tematici) (indicatori PTD RIC\_4);
- (3) Collegi Didattici per i quali il Dipartimento è referente principale o associato;
- (4) Attività di terza missione e di promozione delle Geoscienze (indicatori PTD DID\_1-TM\_1).

La trasparenza nella redistribuzione e nell'utilizzo delle risorse assegnate viene garantita attraverso le seguenti azioni:



- I Presidenti delle Commissioni o Nuclei dotati di budget sono tenuti a rendicontare annualmente l'uso delle risorse;
- I Presidenti delle Commissioni e del Nucleo Laboratori & Strutture sono tenuti a fornire dati al Nucleo di Valutazione su apposita richiesta e comunque annualmente;
- L'impiego del budget dipartimentale è monitorato dalla Giunta, che annualmente relaziona, su richiesta, al CdD e, se necessario, propone interventi specifici;
- La titolarità dei budgets è disciplinata dal Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

### 3.2 UTILIZZO FUD

#### 3.2.1 COMMISSIONE DIDATTICA

Sulla base del numero di frequentanti nei 6 Corsi di Studio (tre triennali e tre magistrali) per i quali il Dipartimento è referente amministrativo, la Commissione Didattica ripartisce il budget destinato alla macro-voce "didattica" tra i Collegi Didattici a copertura dei costi previsti per le attività di didattica integrativa, per i laboratori didattici e per le attività di campo/terreno;

#### 3.2.2 NUCLEO LABORATORI E STRUTTURE (NLS)

Il NLS formula annualmente una proposta di *budget Laboratori & Strutture* (budget LS) per il loro mantenimento, adeguamento e potenziamento. In merito alla copertura degli oneri di laboratorio, sono adottate, in funzione delle disponibilità e necessità, percentuali di finanziamento dipartimentale tenendo conto della tipologia d'uso del laboratorio.

##### 3.2.2.1 SPESE INCOMPRIMIBILI

Il NLS individua, entro il budget LS disponibile quattro quote, la cui entità è definita in funzione della disponibilità e degli interventi previsti, per la copertura di spese incompressibili e urgenti:

- 1) quota SERVIZI LOGISTICI, a disposizione diretta del Responsabile Amministrativo, per oneri relativi a servizi di base comuni delle Strutture dipartimentali;
- 2) quota INFRASTRUTTURE, a disposizione diretta dei Responsabili di Struttura, per oneri relativi al funzionamento delle Strutture;



- 3) quota relativa ai LABORATORI di SERVIZIO ED AULE ATTREZZATE, con funzionamento pienamente trasversale alle attività delle strutture;
- 4) quota relativa ad INTERVENTI DI RIPARAZIONE INFRASTRUTTURE, LABORATORI ED AULE.

#### 3.2.2.2 CALL PER FINANZIAMENTO DEI LABORATORI TEMATICI

Qualora la disponibilità del budget LS ecceda la quota assegnata ai punti 1-4, il NLS provvede a emanare con cadenza periodica (semestrale o annuale, a seconda del budget disponibile) bandi interni ("call") per la presentazione delle richieste di FINANZIAMENTO DEI LABORATORI TEMATICI finalizzate al loro funzionamento, adeguamento e investimento. Di volta in volta, il Nucleo assegna ad ogni chiamata il budget totale disponibile.

- Le richieste di finanziamento possono essere presentate da personale strutturato del Dipartimento nel ruolo di Responsabile di Laboratori Tematici, al fine di garantire il coordinamento tra i proponenti e i responsabili della gestione del laboratorio.
- Ogni componente del Dipartimento può aderire a una sola richiesta di finanziamento per laboratorio tematico, relativamente alla chiamata.
- La partecipazione a queste chiamate non preclude la partecipazione ad eventuali chiamate straordinarie collegate a risorse aggiuntive, con le finalità di volta in volta definite dal Dipartimento.
- Le richieste di finanziamento potranno comprendere voci relative a funzionamento, adeguamento e investimento.
- Le richieste possono essere distribuite su diverse chiamate, qualora ammettano uno sviluppo a moduli, moduli che garantiscano la funzionalità operativa del singolo investimento.

*REQUISITI DI ACCESSO, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO L'ADEGUAMENTO E L'INVESTIMENTO DEI LABORATORI TEMATICI.*

Tutti i dettagli relativi ai criteri per la formulazione delle richieste di finanziamento e alle modalità di valutazione sono riportati nel *vademecum* approvato nel Consiglio di Dipartimento n. 50 del 20/01/2016.



#### REQUISITI DI ACCESSO

I seguenti requisiti devono essere soddisfatti contemporaneamente per l'accesso alla valutazione delle richieste di finanziamento:

1. laboratorio accreditato presso il DST secondo la definizione di laboratorio, che esclude le attrezzature di dotazione individuale (es. singolo pc, singolo microscopio, ecc.) e prevede un responsabile scientifico nel caso di laboratorio tematico;
2. time-sheet in regola, cioè esistente e sufficientemente popolato da attività documentata;
3. aver cofinanziato e speso regolarmente secondo quanto richiesto/dichiarato in relazione ai finanziamenti precedentemente ottenuti;
4. non proporre acquisto di attrezzature già esistenti se non per specifica e motivata necessità del laboratorio che già le contiene (al fine di evitare la duplicazione ingiustificata di laboratori e strumenti);
5. compilazione completa del format di richiesta, in particolare per quanto riguarda i preventivi.

#### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le richieste dovranno essere presentate attraverso un modulo online predisposto secondo lo schema dettagliatamente descritto nel *vademecum* e contenete le seguenti informazioni:

- 1) Finalità/descrizione sommaria della richiesta;
- 2) Costo attrezzatura a fronte di offerta, inclusivo di IVA;
- 3) Costo di materiale di consumo e/o di servizi, per manutenzione e funzionamento;
- 4) Eventuali costi e descrizione di adeguamento strutturali dei locali;
- 5) Responsabile della richiesta ed elenco degli aderenti alla proposta;
- 6) Fonti di finanziamento attuali del laboratorio;
- 7) Ammontare del cofinanziamento;
- 8) Impatto sul dipartimento (servizi, tesi, dottorati, pubblicazioni, propaganda);
- 9) Pubblicazioni degli ultimi 3 anni, relative ad attività direttamente connesse con il laboratorio

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutti i componenti del Nucleo partecipano al processo di valutazione in egual misura.

Per chi ha avuto accesso alla valutazione saranno valutati:

- i) qualità del time-sheet;





- ii) congruità economica della richiesta e descrizione appropriata dei costi
- iii) cofinanziamento adeguatamente proporzionato a quanto richiesto;
- iv) numerosità del gruppo proponente;
- v) impatto sulle attività di ricerca/didattica e sul finanziamento del Dipartimento di Scienze della Terra, in base a quanto descritto nel progetto a complemento del time-sheet
- vi) produttività scientifica, direttamente riconducibile alle attività del laboratorio, da parte dei richiedenti, senza peer-review da parte del NLS

Il Nucleo prevede la possibilità di negoziazione dei finanziamenti per i progetti valutati positivamente.

Il NLS rende pubblici i criteri adottati per la valutazione dei progetti e le connesse imputazioni di spesa. L'impiego continuo delle risorse del *budget LS disponibile* è reso pubblico attraverso la Segreteria di Dipartimento. Eventuali controversie in seno al NLS e inerenti alla gestione del *budget LS disponibile* sono trasferite prima alla Giunta, che si esprime; persistendo il disaccordo, si procede al CdD per la risoluzione.

### 3.2.3 COMMISSIONE PER LA PROMOZIONE DELLE GEOSCIENZE

La Commissione ha il compito di coordinare le iniziative di "public engagement" svolte da tutti i componenti del DST dedicate alla promozione e divulgazione delle geoscienze verso l'esterno.

Il budget assegnato viene utilizzato per la copertura dei costi previsti per le attività gestite dalla Commissione e finalizzate a:

- sviluppare, consolidare e gestire relazioni e iniziative comuni con le istituzioni scolastiche pubbliche e private, con Enti, con l'Ordine dei Geologi e con realtà istituzionali/private e museali connesse al mondo delle Scienze della Terra anche mediante l'organizzazione di corsi di aggiornamento, di formazione e seminari, in accordo con le medesime attività proposte dai Collegi Didattici;
- curare e gestire la visibilità mediatica del Dipartimento attraverso il sito web ed altre modalità di comunicazione digitale, come social network, anche in relazione a siti istituzionali come il portale di Ateneo, al fine di promuovere le iniziative del Dipartimento verso l'esterno;



- promuovere le attività del Dipartimento sia a livello nazionale sia internazionale e veicolare la partecipazione a bandi nazionali ed internazionali di divulgazione, promozione e sviluppo delle geoscienze.

Il Presidente compila annualmente una relazione da presentare al CdD esplicitando le attività effettuate e i relativi costi sostenuti.

## 5. PREMIALITÀ PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO SU PROGETTO DI ECCELLENZA 2018-2022 (PRODE)

### 5.1 COMMISSIONE PREMIALITÀ

(Approvata nel Dipartimento N. 108 del 19/07/2019)

In linea con quanto adottato dall'Ateneo sulla base di specifico accordo sindacale del 17/04/2019, il Managing Board (MB) del Progetto di Eccellenza 2018-2020 ha ritenuto opportuno proporre al Dipartimento l'istituzione di una *Commissione Premialità* con il compito di istruire la proposta di distribuzione di una quota di premialità sul Progetto di Eccellenza per il Personale Tecnico e Amministrativo.

La Commissione Premialità è composta da 5 membri del Dipartimento e da un delegato del Direttore Generale come di seguito indicato:

- 1 - Un rappresentante dello Steering Committee ProDE
- 2 - Il Presidente, o suo delegato, del Nucleo di Valutazione Dipartimentale
- 3 - Il Presidente, o suo delegato, della Commissione Spazi e Personale
- 4 - Il Presidente, o suo delegato, del Nucleo Laboratori e Strutture
- 5 - Il Presidente, o suo delegato, della Commissione Didattica
- 6 - Il delegato del Direttore Generale

La Commissione Premialità ha come compito:

- proporre al Consiglio di Dipartimento i criteri di merito e gli obiettivi da raggiungere ogni anno;
- esaminare il raggiungimento degli obiettivi fissati ogni anno;
- proporre al Consiglio di Dipartimento la distribuzione della premialità;



Durante l'istruzione della proposta la commissione si avvale anche di un gruppo di 12 valutatori, scelti tra i RADRL dei laboratori del Dipartimento, uno per ogni Settore-Scientifico Disciplinare.

Nel rispetto degli accordi sindacali, tutto il personale TA ha l'opportunità di accedere alla quota premiale che varia da 500 Euro a 1000 Euro.

## 5.2 CRITERI DI MERITO, TIPOLOGIA DI OBIETTIVI E MODALITÀ OPERATIVA DELLA VALUTAZIONE

(Approvati nel Dipartimento N. 115 del 26/11/2019)

Le modalità operative di valutazione si fondano sull'analisi dell'insieme delle competenze che includono:

- il sapere (conoscenze);
- il saper fare (capacità, abilità ed esperienze);
- il saper essere (comportamenti, atteggiamenti, stile personale).

Tali competenze si esplicano nel raggiungimento di 2 obiettivi sui quale viene operata la valutazione, il primo di carattere personale, il secondo che deve essere condiviso con almeno un secondo componente del PTA, al fine di favorire il lavoro di gruppo.

Gli obiettivi devono essere proposti dal personale TA che concorre alla quota premiale, previo accordo con il proprio referente o con il RADRL, e devono avere le seguenti caratteristiche:

- gli obiettivi devono essere riferiti in maniera diretta o indiretta alle attività del Progetto di Eccellenza;
- gli obiettivi devono essere verificabili;
- ad ogni obiettivo deve essere associato l'impegno in mesi/uomo che si ritiene si debba dedicare per il suo raggiungimento, con orizzonte temporale pari all'anno solare.
- gli obiettivi devono essere definiti sulla base dei processi di attività specifici della persona in relazione a:

- i) cosa si vorrebbe inserire di nuovo che non c'è;
- ii) cosa si vorrebbe mantenere, migliorandone l'efficienza;



- iii) cosa si ritiene vada evitato o diminuito;
- iv) Quali processi di lavoro possono essere migliorati in sinergia con altri e come.

La scheda di valutazione viene compilata dal gruppo di 12 valutatori, scelti tra i RADRL, uno per ogni Settore-Scientifico Disciplinari, ed è costruita differenziando la rilevanza dei diversi criteri di valutazione per funzione svolta dal personale (anche tenendo in considerazione il corrispettivo livello), attraverso una pesatura variabile tra 0.5 e 1 per criterio, con un totale pari a 3,6 valido per tutte le categorie individuate.

L'accesso alla premialità è definito da un valore soglia minimo di valutazione pari a 14.4 in ciascuno dei due obiettivi.

Il meccanismo di distribuzione della premialità per gli anni 2020-22 rispetta il seguente schema:

Valutazione complessiva maggiore di 19.8	1000 euro
Valutazione complessiva maggiore di 18.0 e inferiore o uguale a 19.8	800 euro
Valutazione complessiva maggiore di 16.2 e inferiore o uguale a 18.0	650 euro
Valutazione complessiva maggiore di o uguale a 14.4 e inferiore o uguale a 16.2	500 euro

Milano, 9 luglio 2020